

Istituto Comprensivo n. 5 di Imola
Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi

40026 Imola (BO) – Via Pirandello, 12 – Segreteria tel. 0542 40109 – fax: 0542 635957
Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40757 – Scuola Primaria tel. 0542-40613 – Scuola Secondaria tel. 0542-42288
Scuola primaria Rodari tel. 0542-43324 - Scuola Infanzia Rodari tel. 0542-40137
e-mail Segreteria: boic84200r@istruzione.it posta elettronica certificata: boic84200r@pec.istruzione.it
sito:www.ic5imola.edu.it [Codice Fiscale: 90032170376](#) [Codice Univoco: UFU54V](#)



PROTOCOLLO COVID ISTITUTO COMPRENSIVO N 5 - IMOLA

Sommario

Tutela Privacy e Prevenzione Sars-Cov-2

Disposizioni relative alle modalita' di ingresso/uscita

Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezziature

Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni

Disposizioni relative alle attività di Scienze Motorie

Supporto psicologico

Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

Disposizioni Relative a sorveglianza sanitaria, Medico Competente, RLS

Alunni fragili

Costituzione commissione Covid 19

Disposizioni finali

Numeri utili

TENUTO CONTO delle linee operative e vigente normativa per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche ed educative su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 si ritiene essenziale predisporre questo protocollo. La sua redazione si basa sulle principali disposizioni generali di natura sanitaria diffuse dal Ministero della Salute e dal CTS a livello nazionale, poi condivise dal MIUR, oltre a quelle specifiche¹ di tipo organizzativo emanate da questo Istituto Scolastico per procedere al riavvio dell'anno scolastico 2020/2021, delle linee guida emanate dal MIUR e adottate con il DM 774 del 4 settembre 2019 e ai *sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145,*

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) e di tutti gli utenti durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020; VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa); VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»; VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO il Documento del 12 agosto 2020 "Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale", predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute e il Coordinamento delle Regioni e Province Autonome

VISTO il regolamento d'Istituto approvato in data 11 settembre 2020 dal Consiglio di Istituto.

¹ - Specificità organizzative basate sulle singole esigenze connesse alla peculiarità dell'Istituto, del territorio e dell'organizzazione delle attività al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità degli ambienti

Tutela Privacy e Prevenzione Sars-Cov-2

a - La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali/scolastici; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore e/o minore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi. **VEDI ALLEGATO 6**

b - Qualora si richieda ai genitori, se non maggiorenne, il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

PRECONDIZIONE PER L'ACCESSO A SCUOLA

Rimangono pilastri irrinunciabili per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del SARS-COV2 le seguenti regole:

- 1) igiene personale (sanificazione delle mani, starnutire nel gomito o fazzoletto di carta, pulizia oggetti personali che non vanno condivisi);
- 2) distanziamento sociale di almeno 1 metro;
- 3) uso delle mascherine;
- 4) isolamento in caso di presenza di sintomi;
- 5) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante, anche quando misurata autonomamente, all'interno del complesso e articolato sistema di misure organizzative di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro per contrastare l'insorgenza di focolai epidemici, seppur possa apparire in taluni casi non specifica;
- 6) il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- 7) l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- 8) l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

L'Istituto nel rispetto della privacy potrà decidere di effettuare la misurazione (vedi procedura misurazione temperatura ALLEGATO 4) della temperatura corporea a chiunque acceda all'interno degli spazi scolastici o mentre permane all'interno dei locali.

Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita

Questo Istituto con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione ha comunicato alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti e prevenire eventuali contagi (**albo on line, sito internet Istituzionale, circolari, informazione e formazione, materiale informativo, ecc...).**

A tale scopo si sono disciplinate nel regolamento di istituto le modalità con cui si svolgono tali momenti, individuando più accessi e uscite specificatamente dedicate a determinate classi, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati.

A tutti gli "utenti esterni" sarà chiesto di compilare il registro degli accessi (VEDI ALLEGATO 3) e di sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea secondo quanto indicato all'allegato 4.

L'eventuale reinserimento e ingresso a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica

da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Gli accompagnatori non potranno accedere all’interno dell’Istituto, pertanto l’alunno indossando la mascherina si recherà autonomamente al punto di ritrovo dalle ore 8:25 evitando assembramenti e rispettando la distanza di 1 metro.

L’accesso in classe rappresenta un momento critico per l’eventuale possibilità di assembramenti in occasione anche della sanificazione delle mani o mentre gli alunni si tolgoni il cappotto o il giubbotto.

Considerato che l’obiettivo posto dal Ministero della Sanità, dal Decreto del Presidente del Consiglio congiuntamente con il MIUR, è quello di evitare concentrazioni numeriche di soggetti, gli ingressi e le uscite quotidiane degli alunni saranno organizzate come segue

ACCESSI E USCITE EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA DELL’INFANZIA RODARI

I bambini saranno accolti dalle collaboratrici scolastiche poichè i genitori non possono accedere all’edificio scolastico.

Le collaboratrici accompagneranno i bambini alle sezioni affidandoli alle docenti.

Le entrate e le uscite sono così distribuite:

Le sezioni **A-D** effettueranno l’ingresso e l’uscita dall’entrata principale della scuola.

Le sezioni **B-C** effettueranno l’ingresso e l’uscita dal cancelletto di via Tiro a Segno n.1/B (percorrendo il vialetto del giardino della scuola, fino ad arrivare alla porta che si affaccia sul giardino).

Si ricorda ai genitori di indossare correttamente la mascherina e di mantenere il distanziamento per non creare assembramenti nelle pertinenze della scuola.

ACCESSI E USCITE EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA DELL’INFANZIA SANTE ZENNARO

sezioni A-B i bambini saranno affidati al Collaboratore Scolastico o alle docenti; entreranno ed usciranno dall’uscita di emergenza adiacente le loro aule e dal cancellino rivolto verso il CIOFS,

sezioni D-F i bambini saranno affidati alle docenti; entreranno ed usciranno dall’uscita verso il giardino e dal cancellino rivolto verso il posteggio delle biciclette della Scuola Secondaria di I°grado;

sezione E i bambini saranno consegnati alla docente; entreranno ed usciranno dalla porta finestra della biblioteca a sinistra dell’entrata principale della Scuola dell’Infanzia.

sezione C i bambini saranno consegnati al Collaboratore Scolastico o alla docente; entreranno ed usciranno dalla porta principale della Scuola dell’Infanzia.

Si ricorda ai genitori di indossare correttamente la mascherina e di mantenere il distanziamento per non creare assembramenti nelle pertinenze scolastiche.

ACCESSI E USCITE EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA RODARI

1°A - 1° B gli alunni entrano ed escono dall' **ingresso mensa-palestra** e sostano in palestra - utilizzando scala B

5° A - 5° B - 5° C gli alunni entrano ed escono dall' **ingresso secondario** del cancello elettronico arancione – utilizzando scala B

4° B - 3°B - 3° A gli alunni entrano ed escono dall' **ingresso principale** del cancello verde – utilizzando scala A

2° A - 4° A gli alunni entrano ed escono dall' **ingresso principale** del cancello verde -utilizzando scala A

Si ricorda a genitori ed alunni di indossare correttamente la mascherina e di mantenere il distanziamento per non creare assembramenti nelle pertinenze scolastiche.

ACCESSI E USCITE EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO

CLASSE	SEDE SCUOLA PRIMARIA PLESSO S. ZENNARO	INGRESSO E USCITE AREA ESTERNA PER GENITORI E ALUNNI	INGRESSO E USCITA ALUNNI PLESSO
1^A	AULA 6 PALAZZINA B PIANO TERRA	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
1^B	AULA 8 PALAZZINA B PIANO TERRA	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
1^C	AULA 5 PALAZZINA B PIANO TERRA	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
1^D	AULA 7 PALAZZINA B PIANO TERRA	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
2^A	AULA 11 PALAZZINA A PIANO TERRA	CANCELLINO PISTA CICLABILE ADICENTE AL PARCHEGGIO GRANDE	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
2^B	AULA 12 PALAZZINA A PIANO TERRA	CANCELLINO PISTA CICLABILE ADIACENTE AL PARCHEGGIO GRANDE	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
2^C	AULA 10 PALAZZINA A PIANO TERRA	CANCELLO INGRESSO PRINCIPALE	PORTAFINESTRA INDICATA DA CARTELLO atrio PALAZZINA A
2^D	AULA 9 PALAZZINA A PIANO TERRA	CANCELLO INGRESSO PRINCIPALE	PORTAFINESTRA INDICATA DA CARTELLO atrio PALAZZINA A
2^E	AULA 13 PALAZZINA A PIANO TERRA	CANCELLINO PISTA CICLABILE ADICENTE AL PARCHEGGIO GRANDE	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
2^F	AULA 8 PALAZZINA A PIANO TERRA	CANCELLO INGRESSO PRINCIPALE	PORTAFINESTRA INDICATA DA CARTELLO

			ATRIO PALAZZINA A
3^A	AULA 2 PALAZZINA B PIANO TERRA	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
3^B	AULA 7 PALAZZINA A PIANO TERRA	CANCELLINO INGRESSO PRINCIPALE	INGRESSO PRINCIPALE PALAZZINA A
3^C	AULA 4 PALAZZINA B PIANO TERRA	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
3^D	AULA 1 PALAZZINA B PIANO TERRA	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA AULA ASSEGNATA
3^E	AULA 6 PIANO TERRA PALAZZINA A	CANCELLINO PISTA CICLABILE ADICENTE AL PARCHEGGIO GRANDE	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
3^F	AULA 3 PALAZZINA B PIANO TERRA	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA
4^A	LABORATORIO MUSICALE INTERRATO PALAZZINA A	CANCELLINO PARCHEGGIO GRANDE	ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI AL MATTINO E CONSEGNA AL POMERIGGIO ALLE ORE 16:20 DA PARTE DELLE INSEGNANTI DI CLASSE NEL POSTO INDICATO SOTTO I PORTICI VICINO ALLA PALESTRA
4^B	LABORATORIO MUSICALE INTERRATO PALAZZINA A	CANCELLINO PARCHEGGIO GRANDE	ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI AL MATTINO E CONSEGNA AL POMERIGGIO ALLE ORE 16:20 DA PARTE DELLE INSEGNANTI DI CLASSE NEL POSTO INDICATO SOTTO I PORTICI VICINO ALLA PALESTRA

4^C	AULA LAB. INFORMATICA INTERRATO PALAZZINA A	CANCELLERIA PARCHEGGIO GRANDE	ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI AL MATTINO E CONSEGNA AL POMERIGGIO ALLE ORE 16:20 DA PARTE DELLE INSEGNANTI DI CLASSE NEL POSTO INDICATO SOTTO I PORTICI VICINO ALLA PALESTRA
5^A	PALAZZINA A'MARCORD	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	INGRESSO PRINCIPALE
5^B	PALAZZINA A'MARCORD	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	INGRESSO PRINCIPALE
5^C	AULA PRIMO PIANO PALAZZINA A	CANCELLERIA INGRESSO PRINCIPALE	INGRESSO SCALA ANTINCENDIO PALAZZINA A
5^D	PALAZZINA A'MARCORD	CANCELLINO VIA CICALINI CANCELLINO CIOFS	PORTAFINESTRA SUL PARCO AULA ASSEGNATA

Si ricorda ai genitori e agli alunni di indossare correttamente la mascherina e di osservare il distanziamento per evitare assembramenti nelle pertinenze scolastiche.

ACCESSI E USCITE EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA SECONDARIA SANTE ZENNARO

CLASSE	INGRESSO E USCITA IN FILA PER UNO E ORDINATAMENTE MANTENENDO IL DISTANZIAMENTO ED INDOSSANDO correttamente LE MASCHERINE
1 A – 1 C	INGRESSO PRINCIPALE
1 D	PORTAFINESTRA DELL'AULA
2 A – 3 A 3 E – 1B	SCALA ANTINCENDIO
2 B	AULA 13 VIA D'ESODO
2 C	PORTAFINESTRA DELL'EX LABORATORIO DI MUSICA.
2 D	INGRESSO DAL LABORATORIO 3.0
3C	INGRESSO DAL LABORATORIO 3.0
3 B	INGRESSO DIRETTO IN AULA DALLA MENSA, SOTTO IL PORTICATO
3 D	PORTAFINESTRA DELL'AULA
3 F	AULA 13 VIA D'ESODO

Si ricorda a genitori e alunni di indossare correttamente la mascherina e di mantenere il distanziamento per non creare assembramenti nelle pertinenze scolastiche.

È stato ridotto l'accesso ai visitatori/fornitori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri:

ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;

- a) limitazione degli accessi ai casi dieffettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- b) regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza e motivo della visita;
- c) differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- d) predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- e) pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- f) accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura e spazi di pertinenza scolastica.

Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un cronoprogramma ben definito (**vedi cronoprogramma allegato**), da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato e firmato dall'incaricato esecutore delle operazioni di pulizia (soprattutto spazi comuni e servizi igienici).

Nel piano di pulizia occorre includere:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in **maniera puntuale ed a necessità**, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, in quest'ultimo caso ci si atterrà alle indicazioni fornite dal Dipartimento di Sanità pubblica competente e utilizzare una ditta di pulizie specializzata. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

L'Istituto attraverso il proprio personale provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste,
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20 (vedi Allegato 5);
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

All'interno di ciascun plesso sono stati individuati **contenitori chiudibili** in cui andranno gettati i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti come rifiuto indifferenziato in sacchetti chiusi. Le postazioni di questi contenitori saranno segnalati con **apposito cartello**.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Per ciascun caso si è definito se sono necessari DPI integrativi e di che tipo.

Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è stato contingentato, con una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro (cartellonista installata), anche attraverso la differenziazione degli orari nei quali le diverse classi o gruppi di lavoro potranno usufruire degli stessi.

In caso di necessità, dovuta ad esempio all'assenza di un docente o la presenza di un caso sintomatico o positivo al Covid 19, il Dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica come specificato nel Piano Integrato Digitale approvato in Collegio Docenti nella seduta 11/09/2020 (vedi linee guida allegato A al decreto del MIUR 07/08/2020)

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente, le **aule insegnanti**, è consentito nel rispetto del distanziamento fisico, l'areazione dei locali, la periodica giornaliera sanificazione, e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per la mensa si sono adottate le seguenti soluzioni:

- doppio turno: per le classi quarte e quinte delle Scuole Primarie plesso Rodari e plesso Sante Zennaro presso la sala mensa
- ripartizione degli alunni in aule per le classi prime, seconde e terze
- per le Scuole dell'Infanzia Rodari e Sante Zennaro rimangono le disposizioni in vigore

Per quanto riguarda le **aree di distribuzione di bevande e snack**, il Dirigente scolastico indica le seguenti modalità di utilizzo al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico:

- Divieto di utilizzo da parte degli studenti
- Utilizzo esclusivo da parte dei docenti e del personale della Scuola,
- Evitare assembramento e mantenere le distanze interpersonali vicino ai distributori

Disposizioni relative alle attività di scienze motorie

Si dovrà preferire lo svolgimento dell'attività fisica all'aperto, compatibilmente con le situazioni climatiche.

1. Gli alunni dovranno sempre igienizzarsi le mani prima di iniziare l'attività.
2. L'uso della palestra sarà regolamentato da apposito orario per ordine di scuola.
3. Durante l'attività gli alunni non dovranno indossare la mascherina ma mantenere la distanza di almeno due metri. In ogni caso all'interno saranno vietate attività che prevedano contatto o riducano il distanziamento.
4. E' vietato tra alunni lo scambio di indumenti, bottiglie/bicchieri/borracce, accessori, attrezzature varie,
5. L'eventuale utilizzo di un attrezzo ginnico (palla, cerchio...) deve essere individuale e sottoposto a igienizzazione prima e dopo l'uso.
6. L'igienizzazione della palestra avverrà al termine di attività per classe a cura dei collaboratori scolastici. Per quanto riguarda l'utilizzo da parte di altri parti (Gruppi sportivi dilettantistici) l'igienizzazione avviene alla sera, al termine delle attività, da parte delle società sportive.
7. L'attività svolta all'interno della palestra avverrà senza esercizi in cui ci si sdrai o si entra a contatto con il pavimento, ove si decidesse di svolgere attività con posizioni a terra, sarà obbligatorio utilizzare i materassini, che verranno igienizzati prima e dopo ogni utilizzo.
8. Sia nel caso di attività all'aperto che in palestra sarà cura degli insegnanti accertarsi che ogni alunno porti con sé una bottiglietta di acqua per dissetarsi onde evitare accessi continui ai servizi igienici.

9. Dopo l'attività fisica è raccomandato igienizzarsi le mani.

10. Gli spostamenti osserveranno le misure previste (distanziamento in fila indiana e mascherina).

11. Ogni alunno igienizzerà le mani e prenderà il sacchetto contenente le proprie scarpe da ginnastica, le quali verranno in seguito cambiate in palestra dove gli alunni si disporranno sul perimetro dello spogliatoio alla distanza minima di un metro. Prima di raggiungere la palestra, per chi ne avesse necessità, è possibile andare in bagno, a turni al massimo di 2 per volta, sanificandosi prima e dopo le mani. In palestra gli alunni/e, cambiate le scarpe e riposte nel proprio sacchetto lungo il margine dello spogliatoio, si sanificheranno nuovamente le mani con l'ausilio dell'insegnante.

13. È fatto divieto assoluto appendere o lasciare indumenti sugli attaccapanni degli spogliatoi.

Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta per questo Istituto una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Tenendo in considerazione la Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, intendiamo promuovere un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo intendiamo incentivare:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza (indicare in allegato in che modo);
 - il ricorso ad azioni di supporto psicologico attraverso lo sportello di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico è:

coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Ordine degli Psicologi regionale,

Il supporto potrà essere effettuato in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riportano di seguito la disposizione:

in caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive

saranno/sono definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantinarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato comporterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

A tal proposito è stato/si sta individuando nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con il Dirigente scolastico al fine di un efficace *contact tracing* e risposta immediata in caso di criticità.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nello stesso patto di responsabilità reciproca si ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale (Allegato 1) e PCTO/Gestore (allegato 2).

Disposizioni Relative a sorveglianza sanitaria, Medico Competente, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente Dott./ssa Mussi Alessandra già nominata per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;

Alunni fragili

Al rientro a Scuola degli alunni, in questo nuovo anno scolastico, dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. (Vedi allegato)

Costituzione commissione Covid 19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione della quale fanno parte, accettando la nomina, i soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Disposizioni finali

Qualora il Dirigente Scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

Numeri utili

HELP DESK CORONAVIRUS del MIUR: T. 800 903 080 attivo dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Emergenza	118
Numero di pubblica utilità Ministero della salute	1500
Numero Verde Servizio Sanitario regionale Emilia Romagna	800 033 033
Supporto psicologico	800 833 833

Allegato 1

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

COME PUBBLICATO SUL SITO DELL'ISTITUTO

Allegato 2

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

tra l'istituto e le famiglie dei degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto Prof.ssa Adele D'Angelo_Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo n. 5 di Imola con sede in via Pirandello n.12 - Imola

e

Il/la Signor/a nato a il..... e
residente.....in..... domicilio.....
..... telefono personale..... in qualità di genitore o titolare della responsabilità
genitoriale dell'alunno/a..... nato a.....il.....

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE

le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, per la frequenza dell'alunno di cui sopra nell'anno scolastico 2020/2021 alla classe.....di questo istituto

in particolare, il responsabile dell'azienda ospitante dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov2 vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente l'ASL competente e la segreteria di questo Istituto della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a potrà essere sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso o in altro momento scolastico che, in caso di temperatura uguale o superiore i 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, si dovrà mettere in atto il protocollo sanitario previsto e immediatamente posto in "isolamento" sotto la vigilanza di un collaboratore scolastico.
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi (tra cui quelli sopra riportati) durante l'orario scolastico, l'Istituto Scolastico provvede all'isolamento del minore e ad informare immediatamente i familiari, i quali informeranno il medico curante, e se il caso provvederanno a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) competente per gli approfondimenti previsti.

AOOBOIC84200R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009361 - 25/09/2020 - A13 - Sicurezza - I

Nel caso sia già stato ufficialmente Istituito il referente del Dipartimento di Sanità Pubblica Territoriale, l'Istituto scolastico provvederà ad informare immediatamente i genitori e lo stesso referente.

- di essere consapevole ed accettare che, nel caso di positività, l'alunno/a non potrà essere riammesso alle attività SCOLASTICHE fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato DALL'ISTITUTO di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dalla struttura;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre nella struttura dedicata alle attività SCOLASTICHE, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto delle attività SCOLASTICHE

in particolare, l'Istituto Scolastico dichiara

- di aver adottato un protocollo interno per il contrasto alla diffusione del Sars-Cov2 condiviso con gli organici collegiali d'Istituto, di averne data adeguata diffusione a tutto il personale attraverso momenti informativi e formativi, con la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Istituto, con l'affissione all'Albo scolastico.
- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività SCOLASTICHE, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione delle attività SCOLASTICHE si avvale di personale adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra gli alunni;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un alunno o adulto frequentante la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida nazionali, regionali e di Comitati Tecnici Scientifici ufficialmente riconosciti dalla Stato.

**Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)**

Il Dirigente Scolastico

Allegato 3

REGISTRAZIONE UTENTI ESTERNI IN INGRESSO

Precondizioni per l'ingresso a Scuola

- Non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
 - Non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - Non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Firmando questo registro dichiaro aver letto le condizioni per l'accesso e di essere consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

Allegato 4

COVID-19 - MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL'ACCESSO A SCUOLA

PREMESSA

INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN LOCO IN INGRESSO A SCUOLA

Allestimento punto di controllo (check point)

Dotazione DPI - istruzioni per l'uso - igiene delle mani- smaltimento dei DPI

Caratteristiche del termometro - avvertenze d'uso

Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione

Auto-misurazione della temperatura corporea in ingresso

Gestione della persona che presenta sintomi alla misurazione in check point o che lamenti febbre mentre è al lavoro

PREMESSA

Il 12 agosto 2020 (seduta n.100) il CTS risponde a un quesito ricevuto dal Ministero dell'Istruzione in merito all'assenza di temperatura corporea superiore ai 37,5°C quale precondizione per l'accesso a scuola

Al riguardo, il CTS rappresenta che tale indicazione, presente nel documento elaborato nella seduta n. 82 del 28/05/2020, applica alla scuola quanto già contenuto nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" stipulato tra Governo e Parti sociali il 14/04/2020, successivamente integrato il 24/04/2020.

È necessario, al riguardo, ribadire che il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante anche quando misurata autonomamente, all'interno del complesso e articolato sistema di misure organizzative di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro per contrastare l'insorgenza di focolai epidemici, seppur possa apparire in taluni casi non specifica.

Nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020, al punto 2-MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA si legge: Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine chirurgiche,

non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico curante e seguire le sue indicazioni”.

Il protocollo non è stato concepito né in una logica vincolante né quale documento universalmente valido, ma quale strumento che contiene una serie di indicazioni che Governo e firmatari ritengono idonee a garantire la salute delle persone senza interrompere le attività lavorative. Esso offre dunque indicazioni generali che ciascuno deve adattare alle proprie specificità.

In primo luogo, esso si muove nella logica della precauzione per tutelare i Lavoratori, alunni e altri utenti della Scuola da un rischio biologico generico (eguale per tutta la popolazione), per cui le indicazioni di riferimento sono prevalentemente quelle cautelari indicate dalle Autorità Sanitarie.

Il primo atto, rimesso alla determinazione di ciascun dirigente Scolastico, è la misurazione della temperatura al momento dell’accesso al luogo di lavoro dei lavoratori, allievi, fornitori, genitori, esterni a vario titolo, e questa indagine, per quanto non decisiva potendo una persona asintomatica essere portatore del virus e trasmetterlo, può costituire uno screening importante per contenere l’infezione da COVID-19.

L’acquisizione del dato relativo al rilievo della temperatura corporea può essere effettuata da misurazione all’ingresso a Scuola, obbligatorio per gli esterni e facoltativo per personale e alunni

INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN LOCO IN INGRESSO A SCUOLA

Allestimento punto di controllo (check point)

- Nell’Istituto è presente uno spazio dedicato al check point, anche distinto dall’ingresso istituzionale, sanificabile e di dimensioni idonee per mantenere la distanza di sicurezza tra operatore e lavoratore
- pianificare operazioni di sanificazioni routinarie e straordinarie in caso di presenza di persona febbrile
- dotare il punto di un contenitore per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti e dei DPI

Dotazione DPI - istruzioni per l’uso - igiene delle mani - smaltimento dei DPI

DPI previsti:

- mascherina chirurgica e/ FFP2 senza valvola
- visiera facciale/occhiali protettivi
- camice a maniche lunghe
- guanti in nitrile e/o in vinile

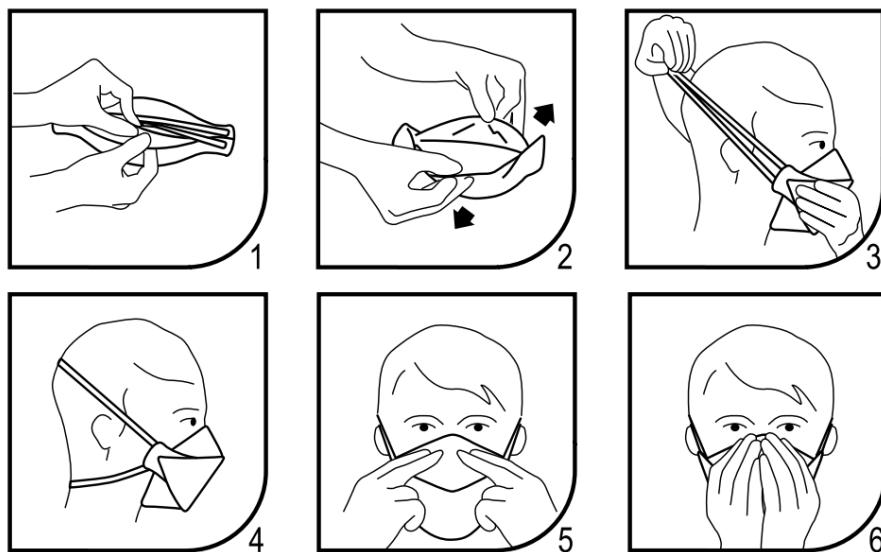
I DPI sono esclusivamente quelli indicati dalle Autorità sanitarie

Vestizione e svestizione seguono regole precise:

- Indossare la mascherina ecco come fare:

è importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina, altrimenti questo dispositivo invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- coprirsi bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto
- evitare di toccare la mascherina mentre si indossa, se si tocca, lavarsi le mani
- quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccarne la parte anteriore
- gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani

Modalità d'uso

- 1.** Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso.
- 2.** Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
- 3.** Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
- 4.** Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi.
- 5.** Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.
- 6.** Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta.

Indossare i guanti ecco come fare:

- ❖ lavare e asciugare le mani prima di indossare i guanti
- ❖ indossare i guanti immediatamente prima di eseguire le procedure e rimuoverli al termine
- ❖ lavare sempre le mani dopo la rimozione dei guanti
- ❖ evitare il più possibile l'utilizzo continuativo dello stesso paio di guanti
- ❖ indossare il guanto della giusta misura



Figura 12.5, Tecnica di rimozione dei guanti.

Auto-misurazione della temperatura corporea in ingresso

Qualora le caratteristiche e le condizioni dell'organizzazione non permettano la presenza di personale dedicato ed addestrato alla misurazione della temperatura corporea è possibile predisporre una procedura per la “auto-misurazione” da parte delle persone: alunni, docenti e personale ATA.

La dotazione minima da prevedere è la seguente:

- allestire uno spazio attiguo alla “reception” dove riporre la necessaria strumentazione (i.e. il termoscanner, gel)
- addestrare il personale dedicato al controllo degli accessi a semplici comandi quali:
- ❖ invitare a pulirsi le mani con quanto messo a disposizione (gel ad esempio) prima di prendere lo strumento,
- ❖ dare istruzioni per la misura (mediante cartello),
- ❖ leggere la temperatura rilevata assieme al lavoratore,
- ❖ far riporre lo strumento.

in conseguenza del risultato della misurazione concedere o meno l'accesso al Lavoratore non febbrile oppure in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C procedere alla registrazione della temperatura ed alle azioni che ne seguono.

Gestione della persona che presenta sintomi alla misurazione in check point o che lamenti febbre mentre è al lavoro

in caso di comparsa a scuola in un lavoratore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive sono definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantinarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato comporterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

A tal proposito **sono stati individuati** nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, **i referenti per ordini di scuola** che possano raccordarsi con il Dirigente scolastico al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità.

Allegato 5

Allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
- preliminare detergente con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

- b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID- 19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Allegato 6



Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia₁

Tratto da: Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)

SOMMARIO

Scopo

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti si è provveduto a:

Bambini e studenti con fragilità

Peculiarità dei servizi educativi dell'infanzia (bambini 3-6 anni)

Interfaccia con i referenti del Dipartimento di prevenzione del SSN

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

Test sierologici COVID 19 per il personale della Scuola

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

A)... Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

B)... Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

C). Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

D). Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Catena di trasmissione non nota

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Collaborazione con il DdP

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Schema riassuntivo

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Scopo

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti si è provveduto a:

- Realizzare un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- Coinvolgere le famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- **Predisporre la misurazione della temperatura corporea al bisogno** (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti, agli esterni che accedono a Scuola, a campione sul personale e alunni all'accesso a Scuola o durante l'orario scolastico. Questo monitoraggio è **rafforzato nella Scuola dell'infanzia**.
- **Promuovere la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante** (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.
- **identificare dei referenti scolastici per COVID-19** adeguatamente formati sulle procedure da seguire e sul protocollo adottato.
- **identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione** (DdP) della ASL competente territorialmente
- **tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che**, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- **richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze** per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- **richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;**
- **stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti;** particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- **provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio**, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorreia/congestione

nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;

- **informare e sensibilizzare il personale scolastico** sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- **stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi** mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- **identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento** di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- **prevedere un piano di sanificazione straordinaria** per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- **condividere le procedure e le informazioni** con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- **predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio**, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Bambini e studenti con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, sarà posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici

Peculiarità dei servizi educativi dell'infanzia (bambini 3-6 anni)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori).

Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.

Interfaccia con i referenti del Dipartimento di prevenzione del SSN

La Scuola ha nominato un referente COVID per l'Istituto (coordinatore), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, e per ciascun plesso (referente di plesso) che svolgano un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Sono stati identificati dei sostituti per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza di un referente.

I referenti Covid dell'Istituto riceveranno un'adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

A seguito della valutazione dei rischi e conseguente redazione del DVR, il rischio biologico determinato dal Sars-Cov-2 ha comportato l'attivazione, ove necessario, di una sorveglianza sanitaria eccezionale a richiesta del lavoratore "fragile".

Questo atto medico rappresenta una delle misure individuate, a tutela della salute del lavoratore, per contenere il rischio da SARS-CoV-2 e a seguito del quale il Medico competente esprimerà un giudizio di idoneità alla mansione e l'attivazione di tutte le tutele previste.

Conformemente a quanto previsto all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77, il Dirigente Scolastico continuerà ad assicurare sino a differente indicazione da parte delle Autorità, questa innovativa tutela per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

"Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In caso di impossibilità del Medico competente di attivare detta sorveglianza sanitaria o disdetta dalla nomina potrà essere inoltrata la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Test sierologici COVID 19 per il personale della Scuola

Tenuto conto delle indicazioni emanate dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con circolare del 19 agosto 2020, prot. 12910, unitamente a quelle fornite dal Servizio Sanitario Regionale, il Dirigente Scolastico ha trasmesso al proprio personale tutte le informazioni di cui sopra.

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato.

A) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 - Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
 - Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
 - Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). **Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.**
 - Pulire e disinfeccare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
 - I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ◆ **Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.** Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di

Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- ◆ **Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- ◆ **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo)**, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

B) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente

C) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che

l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

- D) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio
- L'operatore deve restare a casa.
 - Informare il MMG.
 - Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo A
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola
- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfezione) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatoro scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile.

Schema riassuntivo





**Istituto Comprensivo n. 5 di Imola
Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi**

40026 Imola (BO) – Via Pirandello, 12 – Segreteria tel. 0542 40109 – fax: 0542 635957

Scuola dell'Infanzia tel. 0542-40757 – Scuola Primaria tel. 0542-40613 – Scuola Secondaria tel. 0542-42288

Scuola primaria Rodari tel. 0542-43324 - Scuola Infanzia Rodari tel. 0542-40137

e-mail Segreteria: boic84200r@istruzione.it posta elettronica certificata: boic84200r@pec.istruzione.it

sito: www.ic5imola.edu.it Codice Fiscale: 90032170376 Codice Univoco: UFU54V



Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

Allegato 7

- **Ai docenti interessati**
- **Alle famiglie**
- **AI DSGA**
- **Al sito web – Albo on line**

OGGETTO: designazione Commissione per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;

VISTO il “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*” del 24 aprile 2020 e DPCM 26 aprile 2020, su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020;

CONSIDERATO che il documento, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute,

contiene

linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro;

PRESO ATTO che a prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione;

CONSIDERATO che il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus prevede procedure e regole di condotta da adottare favorendo il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare della RLS, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà;

DATO ATTO che l'obiettivo del suddetto protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19;

20

CONSIDERATA l'opportunità di adottare il suddetto protocollo di regolamentazione all'interno del proprio luogo di lavoro;

CONSIDERATA altresì l'opportunità di applicare, oltre a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia di contenimento del COVID-19, ulteriori misure di precauzione da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali, al fine per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;

CONSIDERATO CHE al punto 13. del “*Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*”, viene indicata la necessità di costituire un Comitato finalizzato all’applicazione e alla verifica nella scuola di tutte le misure di cui al Protocollo stesso;

DECRETA

in qualità di Datore di Lavoro, per ottemperare agli obblighi di cui al “*Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*”, di costituire, in accordo al punto 13. dell’appena citato Protocollo, un **Comitato per l’applicazione e la verifica delle diverse misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro** così composta:

COMPONENTI DEL COMITATO PER L’APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE DIVERSE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID -19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	
DSGA	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Responsabile del S.P.P.	
Rappresentante sindacale	
Docente preposto scuola Infanzia Rodari	
Preposto Docente preposto scuola Infanzia Sante Zennaro	
Docente preposto scuola Primaria Rodari	
Docente preposto scuola Primaria Sante Zennaro	
Docente preposto scuola Secondaria Sante Zennaro	
Medico competente	

Allegato 8

Registro pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici anticontagio COVID-19
(Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020) e
s.m.i.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

La scuola, a mezzo dei Collaboratori scolastici, assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione delle parti comuni e dei servizi igienici.

20

PULIZIA NEL CASO DI PRESENZA DI PERSONA CON COVID

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute – Allegato D – nonché alla loro ventilazione e in particolare:

- Pulizia di ambienti non sanitari

Agli ambienti dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID, prima di essere stati ospedalizzati, verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-COV.2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni, prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI e guanti monouso e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri,

porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Ogni plesso è dotato di locale di isolamento all'uopo destinato (Aula isolamento)

PULIZIA ORDINARIA GIORNALIERA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Modalità Operative

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati sono sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, sono utilizzati prodotti a base di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici, che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è utilizzato etanolo al 70% dopo la pulizia con detergente neutro.

Il Collaboratore scolastico, dopo ogni attività, riporterà sul seguente Registro l'intervento effettuato, l'indicazione dell'area interessata e apporrà la propria firma. Gli interventi di pulizia e sanificazione previsti riguarderanno:

1. La pulizia e sanificazione giornaliera delle aree di lavoro e superfici utilizzate per le attività didattiche e mensa;
 2. La pulizia e sanificazione giornaliera delle **aree comuni** affidate;
 4. La pulizia e sanificazione dei servizi igienici **almeno 2 volte al giorno**
 5. La pulizia e sanificazione giornaliera dei **distributori di bevande**, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente, **almeno 2 volte al giorno**
 6. La pulizia e sanificazione giornaliera di tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, piani di appoggio tavoli, le superfici dei servizi igienici, tastiere, schermi touch, mouse, stampanti, scanner, giocattoli, ecc. **almeno 2 volte al giorno**

L'apparecchio telefonico della sede scolastica deve essere sanificato ad ogni chiamata se utilizzato da più persone.

In linea generale, le attività di pulizia dovranno essere effettuate con cadenza almeno giornaliera o in caso di necessità

LOCALE.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di “Gestione delle operazioni di Pulizia, Disinfezione e Sanificazione delle strutture scolastiche” e le operazioni risultanti dal presente Registro:

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO DA 1 A 10

(dove 1 – uno - sta per giudizio assolutamente negativo e 10 – dieci – giudizio eccellente)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Rilievo condizioni di pulizia

Adequate

NON adequate

In caso di risposta NON ADEGUATE

Interventi NON adeguati relativi a:

- Pulizia servizi igienici
- Pulizia aule
- Pulizia parte comuni
- Pulizia spazi mensa scolastica
- Pulizia palestra
- Pulizia Aula Magna
- Pulizia laboratori
- Pulizia uffici
- Pulizia biblioteca
- Altro.....

20

FIRMA (responsabile di plesso) _____

FIRMA DSGA _____

VERBALE DI CONTROLLO

Data:.....

Unità ispezionate:.....

.....
.....
.....
.....
.....

In base all'ispezione effettuata si evidenziano criticità nelle:

- Procedure di pulizia e sanificazione giornaliera
- Procedure di pulizia e sanificazione frequenti
- Procedure di pulizia e sanificazione saltuarie
- Non si evidenziano criticità

AZIONI CORRETTIVE:

:.....
.....
.....
.....

Firma del Responsabile di plesso _____

20

Firma del DSGA _____

Firma dell'RSPP _____

Firma dell'RSL _____

Firma del Medico Competente _____

Firma del responsabile ASL _____

VISTO
Il Dirigente Scolastico

Allegato 9

Oggetto: nomina Referente di plesso per l'emergenza Sars-Cov-2

Il/La Dirigente Scolastico/a dopo aver informato l'RLS e RSU di questa Scuola, consultato il Comitato per il contrasto alla diffusione del Sars-Cov-2 ,di cui fa parte anche il/la Sig/ra incaricata,

NOMINA

....., con la mansione di.....in questo Istituto Comprensivo, Referente per le problematiche legate all'emergenza COVID-19, ai sensi delle disposizioni citate in oggetto con i seguenti compiti e funzioni:

- Sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto;
- Divulgazione delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dal Comitato;
- Raccolta suggerimenti e indicazioni da parte del personale della Scuola;
- Verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19 ;
- Mantiene i rapporti con i referenti del DdP dell'ASL,

Il Dirigente scolastico

RLS.....

20

Per accettazione

Sig.ra.....

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa ADELE D'ANGELO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93